

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono:

- * esperienze di apprendimento che rientrano tra le attività integrative della scuola
- * occasioni di crescita della personalità dell'alunno.

TIPOLOGIA

A VIAGGI D'ISTRUZIONE O DI INTEGRAZIONE CULTURALE

Sono effettuati in località italiane per promuovere una migliore conoscenza del nostro paese nei suoi aspetti paesaggistici , monumentali , culturali , folcloristici e possono essere di due o più giorni

. I viaggi all'estero , previsti solo per le classi terze , avranno come meta città sedi di Organismi della Comunità Europea o prevederanno la partecipazione a manifestazione culturali di risonanza internazionale o saranno programmati in conseguenza dell'adesione a iniziative internazionali.

B VISITE GUIDATE

Si effettuano nell'arco di una giornata , o dell'orario delle lezioni , anche in comuni diversi presso aziende , mostre , musei , gallerie , località d'interesse storico - artistico , parchi naturali .

C VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE:

Sono finalizzati a garantire esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola, la partecipazione a manifestazioni sportive.

Il Consiglio d'Istituto, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e delle disposizioni contenute nella circolare ministeriale n. 291 del 14/10/1992 definisce i seguenti criteri generali da osservare e le procedure da seguire per la programmazione di tali attività:

1. I Consigli di classe che intendono effettuare viaggi di cui alla lettera A-B-C, devono presentare al Consiglio di Istituto entro Febbraio:

- * programma,
- * obiettivi educativi e culturali,
- * i nominativi dei docenti accompagnatori, già deliberati nella seduta del Consiglio di classe di Novembre.

2. Nella scelta delle mete il Consiglio di Classe deve privilegiare località della Lombardia o delle regioni più vicine. Sono consentite escursioni di 1 giorno, senza pernottamenti, in territorio estero, quando la meta del viaggio è in zona di confine.

3. I docenti accompagnatori, 1 ogni 15 alunni e fino a 2 in presenza di alunni portatori di handicap, devono essere indicati dal Consiglio di classe tra i suoi membri delle materie attinenti alle finalità del viaggio e che abbiano dato disponibilità.

4. Per l'effettuazione del viaggio deve essere assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni della classe. Nessun alunno deve essere escluso per motivi economici; a tal fine la Presidenza accerterà le motivazioni della mancata adesione.

5. Le classi prime effettuano visite guidate. per progetti educativi di particolare rilevanza, presentati dai Consigli di Classe, è consentita la partecipazione anche a viaggi d'istruzione. Le classi seconde e terze effettuano le attività di cui alle lett. A-B-C. Nel corso del triennio i Consigli di classe si adopereranno per dare a tutti gli alunni pari opportunità formative con l'esperienza di un viaggio d'istruzione.

6. Per effettuare visite guidate nell'arco del proprio orario di lezione il docente deve:

- * prevedere le visite guidate nel proprio piano di lavoro e darne comunicazione al Consiglio di classe in fase di definizione del piano di lavoro annuale del Consiglio;
- * fare richiesta al Dirigente Scolastico almeno 10 giorni prima della data della visita, salvo casi di urgenza;
- * dare comunicazione alle famiglie tramite diario.

7. La quota di partecipazione è a carico delle famiglie e sarà versata tramite il bollettino di c.c.p. distribuito dalla segreteria. La ricevuta di versamento sarà consegnata dagli alunni nei tempi stabiliti dal programma, alla Segreteria insieme all'autorizzazione firmata da uno dei genitori.

Al fine di contenere la spesa, il viaggio deve essere programmato per il tempo strettamente necessario. Le

eventuali gratuità saranno assegnate ai docenti accompagnatori, oppure divise tra gli alunni dei quali sarà stato accertato lo stato di effettivo bisogno. A carico del bilancio della scuola, sono le indennità di missione dei docenti accompagnatori.

8. Tutti i partecipanti al viaggio devono essere muniti di documenti di identificazione.

9. Il periodo massimo utilizzabile per le attività di cui alle lettere A-B-C da utilizzare in unica o più occasioni è di 6 giorni nell'anno scolastico.

10. Non è possibile effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, ad eccezione di visite ai parchi naturali montani o iniziative sportive.

11. Al fine di evitare interruzioni continue alla normale attività didattica, le attività di cui alle lettere A-B- devono essere programmate possibilmente negli stessi giorni, per tutte le classi parallele interessate, e nel periodo precedente e seguente le vacanze pasquali.

Per motivi di sicurezza, se compatibili con l'organizzazione della visita o del viaggio, si sceglieranno giorni in cui è vietato il transito dei mezzi pesanti.

COMPITI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio promuove la programmazione delle attività di cui alle lettere A-B-C da parte dei Consigli di classe.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio, sulla base dei criteri suddetti e della programmazione dei Consigli di classe, delibera le attività di cui alle lettere A-B-C. Il Consiglio delega il Capo d'Istituto per l'autorizzazione ad effettuare visite guidate nell'arco dell'orario delle lezioni.

UFFICIO DI SEGRETERIA

Istruisce il procedimento amministrativo con l'acquisizione agli atti dei documenti di cui al punto 12 della Circolare Ministeriale 14/10/1992 n.° 291.

Trasmette al Provveditorato agli Studi comunicazione dei vari viaggi d'istruzione.